

Affettare

Giuseppe Patota

PUBBLICATO: 13 APRILE 2021

Quesito:

Tre lettrici pongono tre dotte quesiti intorno al verbo *affettare*. La prima, segnalando che nell'*Etica* di Spinoza il verbo *affettare* ha la valenza tecnica di 'suscitare affetto' – *affetto* nel senso di 'moto dell'animo', 'sentimento', 'passione' –, chiede se sia corretto adoperare il verbo con questo particolare significato nell'italiano di oggi. La seconda chiede se sia accettabile una frase come "L'anomalia *affetta* il cromosoma 21", in cui, evidentemente, il verbo *affettare* ha il significato di 'colpire'. La terza lettrice chiede sostanzialmente la stessa cosa: se, cioè, il verbo in questione possa essere usato nel senso di *adficere* e *adfici*, che in latino potevano significare 'colpire' ed 'essere colpito'.

Affettare

A beneficio di tutti i lettori, sgomberiamo preliminarmente il campo da un possibile equivoco: l'*affettare* di cui ci stiamo occupando, che deriva dal latino *affectare* 'desiderare con ansia' (connesso con *affectus* 'colpito', participio perfetto di *afficere* 'colpire'), non ha niente che fare col ben più concreto *affettare* 'tagliare a fette', che è un verbo denominale derivato dal nome *fetta*. Il primo *affettare* ha tre significati fondamentali: il primo è quello di 'mostrare, esibire in modo forzato e innaturale' (per esempio: *affettare indifferenza, disinteresse, disinvoltura*); il secondo è quello di 'desiderare ardentemente'; il terzo significato, infine, è 'colpire' (anche nel senso di 'contagiare'). I vocabolari storici (per esempio il **GDLI**) e i vocabolari dell'uso italiano contemporaneo (per esempio il **GRADIT** e il *Treccani*) informano che, mentre il primo significato è attuale e ricorrente, il secondo e il terzo sono obsoleti. Dunque, a mio avviso, adoperare il verbo *affettare* nel significato di 'colpire' è del tutto sconsigliabile: equivarrebbe, se mi si consente l'immagine, a passeggiare per una delle nostre strade indossando abiti di qualche secolo fa, e che anche qualche secolo fa non erano indossati da chiunque e non erano indossati tutti i giorni. Se ne può ammettere l'uso solo in ristretti ambiti specialistici (filosofia, medicina), nella comunicazione interna, riservata agli "addetti ai lavori".

Cita come:

Giuseppe Patota, *Affettare*, "Italiano digitale", XVII, 2021/2 (aprile-giugno)
DOI: 10.35948/2532-9006/2021.6516

Copyright 2021 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons **CC BY-NC-ND**